

CONFRATERNITAS SANCTI JACOBI COMPOSTELLAE PERUSIAE

"SULLA VIA DI GERUSALEMME"

Seconda fase del Pellegrinaggio da Roma a Gerusalemme: da Bari-Durazzo ad Istanbul lungo l'antica Via Egnatia, dal 20 agosto al 30 settembre 2009



CONFRATERNITAS SANCTI JACOBI COMPOSTELLAE PERUSIAE

La Confraternita è stata fondata a Perugia il 29 settembre 1981 da un gruppo di pellegrini che intendevano mantenere il ricordo del loro pellegrinaggio a Santiago e recuperare la tradizione di una precedente confraternita compostellana presente in città fin dal Trecento. A questo primo nucleo si sono aggiunti presto pellegrini da tutta Italia, tanto da configurarla sempre di più come un' istituzione che ha la sede storica a Perugia, ma con articolazioni su tutto il territorio nazionale. Nel 1989 ha ottenuto il riconoscimento ecclesiastico (Decreto di Erezione Canonica del 20 aprile 1989 a norma del can.322 *De Christifidelium consociationibus publicis*) divenendo pienamente soggetto di diritto canonico e dagli anni novanta è presente con proprie strutture di accoglienza sul Cammino di Santiago e, recentemente, anche sulla Via Francigena.

Le finalità della Confraternita sono quelle di promuovere il culto dell' Apostolo Giacomo, la pratica del Pellegrinaggio, l'assistenza ai pellegrini e la formazione spirituale dei propri confratelli. Guida la Confraternita un Rettore coadiuvato da un "Consiglio dei Priori" e da un Cappellano che ne dirige la vita spirituale. Rettore della Confraternita è Paolo Caucci von Saucken. I confratelli si distinguono in "Confratelli Ordinari" che sono coloro che svolgono le attività ordinarie della Confraternita (culto, assistenza, promozione del pellegrinaggio, opere di carità e di servizio cristiano) ed in "Confratelli Pellegrini" che sono coloro che, oltre a questo, hanno compiuto il pellegrinaggio a Santiago de Compostela.

La Confraternita dispone di un oratorio a Perugia, in Via francolina, 7 che viene officiato nelle festività liturgiche del culto jacopeo. Possiede ed amministra sul Cammino di Santiago l' Hospital de San Nicolás (Itero del Castillo, Burgos), dove, da Maggio ad Ottobre, realizza l'accoglienza dei pellegrini; con le stesse finalità sono stati attrezzati a Radicofani sulla Via Francigena lo Spedale di San Pietro e Giacomo ed a Roma lo Spedale della Provvidenza di San Giacomo e di San Benedetto Labre.

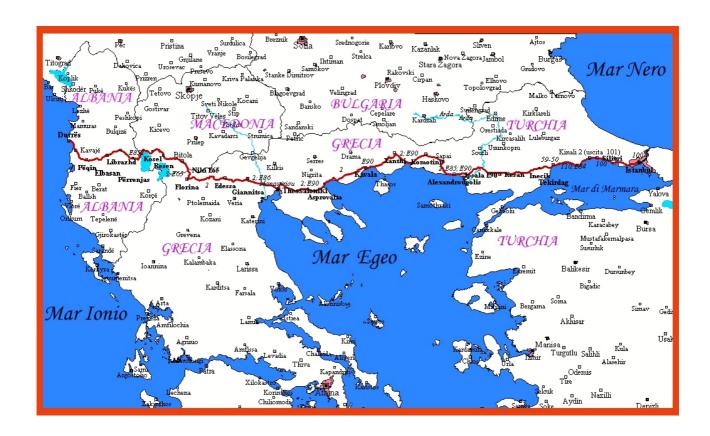
La Confraternita si occupa principalmente dei pellegrinaggi a Santiago de Compostela, ma estende le proprie attività anche alle altre vie di pellegrinaggio, in particolare alla via francigena.

La Confraternita edita la collana di pubblicazioni "Finisterre" che raccoglie memorie di viaggio, guide e saggi sulla spiritualità del pellegrinaggio e pubblica la rivista "Santiago" che invia ai propri confratelli ed ai membri del Centro italiano di Studi Compostellani, al quale è associata.

Recentemente ha attivato un proprio sito internet <u>www.confraternitadisanjacopo.it</u> con il quale si divulgano notizie ed informazioni sulla Confraternita ed i pellegrinaggi.

La Confraternita è autorizzata a rilasciare, a coloro che intendono compiere il pellegrinaggio con motivazioni religiose, la "Credenziale del Pellegrino", documento indispensabile per essere accolti nelle strutture di accoglienza per pellegrini e per ottenere ,dalla cattedrale di Santiago, la "Compostela", documento che attesta il compimento del pellegrinaggio. La stessa credenziale può essere usata per raggiungere Roma o Gerusalemme, o qualsiasi altro luogo Santo della Cristianità.

La Confraternita ha la propria sede in Via Francolina 7, Perugia, ma utilizza per le attività di informazione e divulgazione anche le strutture del Centro Italiano di Studi Compostellani in Via del Verzaro 49, Perugia, a cui è associata; numero di telefono 075.573 638, fax 075.585 4607, e-mail Santiago@unipg.it.



* * *

La Via Egnatia è stata una delle principali Vie Romane, costruita nel II° secolo A.C. dal proconsole Cnaeus Egnatius, essa praticamente congiunge Roma a Byzantium, odierna Istambul, come proseguimento della Via Appia. Fu la direttrice ovest-est per oltre un millennio, percorsa dalle legioni romane, i barbari, i bizantini, i crociati ed infine i pellegrini che si recavano a Gerusalemme via terra, dall' Italia soprattutto. Rilevante è stato il ruolo della Via Egnatia come importante arteria sia per la diffusione del Cristianesimo e sia, in età medievale ed ottomana, come primaria via strategica e per gli scambi commerciali. San Paolo camminò sul suo basolato per muoversi tra Neapolis, Philippi, Amphipolis e Thessalonica.

Nel voler ripercorrere la "VIA di GERUSALEMME" abbiamo già camminato da Roma a Bari, ed ora, imbarcandoci a Bari per Durazzo, proseguiremo sulla Via Egnatia per arrivare ad Istambul, sempre più vicini alla nostra meta. Negli anni a venire dovremo proseguire per la "Via di Damasco" e da qui raggiungere Gerusalemme: la strada è ancora lunga.

LE TAPPE da Bari-Durazzo ad Istambul

A. ITALIA							
1.	Gio 20.08.2009	Bari / Durazzo					
B. ALBANIA							
*	Ven 21.08.2009	Visita a Durazzo					
1.	Sab 22.08.2009	Durazzo / Rrogozhine	km	35			
2.	Dom 23.08.2009	Rrogozhine / Elbasan	km	46			
3.	Lun 24.08.2009	Elbasan / Librazad	km	24			
4.	Mar 25.08.2009	Librazad / Lin	km	39			
5.	Mer 26.08.2009	Lin / Ohrid	km	28			
C. MACEDONIA							
1.	Gio 27.08.2009	Ohrid / Resen	km	35			
2.	Ven 28.08.2009	Resen / Bitola	km	30			
3.	Sab 29.08.2009	Bitola / Florina	km	33			
D. GRECIA							
1.	Dom 30.08.2009	Florina / Kela	km	30			
2.	Lun 31.08.2009	Kela / Edessa	km	41			
3.	Mar 01.09.2009	Edessa / Gianitsa	km	39			
4.	Mer 02.09.2009	Gianitsa / Gefira	km	26			
5.	Gio 03.09.2009	Gefira / Tessalonika	km	25			
*	Ven 04.09.2009	Visita a Tessalonika					
6.	Sab 05.09.2009	Tessalonika / Langadikia	km	30			
7.	Dom 06.09.2009	Langadikia / Rendina	km	32			
*	Lun 07.09.2009	Da Rendina a Monte Athos					
*	Mar 08.09.2009	Visita a Monte Athos					
*	Mer 09.09.2009	Ritorno a Rendina					
08.	Gio 10.09.2009	Rendina / Nea Kerdilia	km	26			
09.	Ven 11.09.2009	Nea Kerdilia / Mesoropi	km	32			
10.	Sab 12.09.2009	Mesoropi / Kavala	km	36			
11.	Dom 13.09.2009	Kavala / Xerias	km	35			
12.	Lun 14.09.2009	Xerias / Xanthi	km	25			
13.	Mar 15.09.2009	Xanthi / Sostis	km	37			

14.	Mer 16.09.2009	Sostis / Sapes	km	40			
15.	Gio 17.09.2009	Sapes / Alexandroupoli	km	35			
16.	Ven 18.09.2009	Alexandroupoli / Feres	km	29			
17.	Sab 19.09.2009	Feres / Kesan	km	45			
E. TURCHIA							
1.	Dom 20.09.2009	Kesan / Malkara	km	29			
2.	Lun 21.09.2009	Malkara /Inecik	km	36			
3.	Mar 22.09.2009	Inecik / Tekirdag	km	23			
4.	Mer 23.09.2009	Tekirdag / Marmara Ereglisi	km	39			
5.	Gio 24.09.2009	Marmara Ereglisi / Silivri	km	30			
6.	Ven 25.09.2009	Silivri / Mimarsinam	km	30			
7.	Sab 26.09.2009	Mimarsinam / Istambul	km	35			
*	Dom 27.09.2009	Visita ad Istambul					
*	Lun 28.09.2009	Visita ad Istambul					
*	Mar 29.09.2009	Ritorno: Istambul/Durazzo					
*	Mer 30.09.2009	Ritorno: Durazzo/Bari					

- 42 giorni in Pellegrinaggio, di cui 32 di effettivo cammino
- media di cammino giornaliero: km 32,97
- * sono i giorni dedicati al riposo od alle visite

NOTE

1. DEVIAZIONE PER LE "METEORE"

Le Meteore sono nei dintorni di Kalambaka : il punto più vicino per raggiungerle è Kela, dove si arriva nella seconda tappa in Grecia, la Florina / Kela. Da qui le Meteore distano circa 180 km in direzione sud-ovest. Da Kela si ritorna indietro sulla strada E86 per 9 km al bivio con la E65, da qui si prende una strada principale che va a Klidio e si segue questa strada fino a Perdjkas dove ci si immette sulla superstrada, seguirla fino a Kozani e prendere l' autostrada fino a Notios Grevena. Qui si lasciare l'autostrada e si segue la strada principale a sinistra che va giù dritta a Kalambaka. Questa deviazione richiede tre giorni, non è raccomandabile.

2. VISITE IN ALCUNE CITTÀ

Le visite saranno limitate ai monumenti più rilevanti rispetto agli intenti del nostro Pellegrinaggio, nei limiti impostici dal tempo e dai mezzi a nostra disposizione.

3. DEVIAZIONE PER IL "MONTE ATHOS"

La visita al Monte Athos richiede almeno tre giorni. Si può fare dopo la settima tappa in Grecia, la Langadikia / Rendina. Da Rendina, con un automezzo, si raggiunge la costa del Mar Egeo a Stavros, si costeggia in direzione sud est fino a raggiungere Ouranopoli, che dista circa 70 km. Qui si prende il traghetto per il Monte Athos e si scende alla terza fermata, ad Agiou Dionisiou. Quindi si procedere a piedi per il monastero assegnatoci all' atto della prenotazione. Questa deviazione, riteniamo, è raccomandabile sia per la rilevanza religiosa e la sua alta spiritualità e sia per la bellezza dei luoghi.

* * *

Contatti

* Francesco Mattioli Via Dante Alighieri, 86 Frazione di Troviggiano 62011 Cingoli (Macerata)

E-mail : <u>mattioli.francesco@virgilio.it</u>

Telefono fisso: 0733.603 146 (in caso di assenza lasciare un messaggio,

sarete richiamati non appena possible)

* Confraternita di San Jacopo di Compostella c/a del Rettore Paolo Caucci von Saucken Via del Verzaro, 49 06123 Perugia

E-mail : <u>santiago@unipg.it</u>

Telefono : 075.573 6381

Fax : 075.585.4607

Sito internet: <u>www.confraternitadisanjacopo.it</u>

* * *

Tu sei, Signore, compagno del mio Pellegrinaggio.
Ovunque vada, il Tuo sguardo riposa su di me.
La Tua visione è il Tuo stesso movimento:
Tu ti muovi con me e, per tutta la durata del mio moto, il Tuo movimento mai s' arresta.
Quando riposo, Tu sei con me;
quando salgo, Tu sali;
quando scendo, Tu scendi;
da qualsiasi parte mi volga, Tu sei con me.
Nell' ora della prova Tu non mi abbandoni;
quando t' invoco, Tu sei al mio fianco,
perchè invocarti è volgermi verso di te.

Niccolò Cusano (1401-1464) Teologo e filosofo

* * *